

**Esami di Stato** Tra Napoli e provincia saranno 865 ed esamineranno 36.398 studenti

# Maturità, ecco le commissioni

Al via il prossimo 22 giugno restano i tre membri interni già note le materie scelte

**Alessandra Gargiulo**

Composte anche le commissioni, per l'esercito degli studenti l'ostacolo è ormai vicino. Tra poco meno di un mese, il 22 giugno, 500mila ragazzi in tutt'Italia saranno infatti alle prese con l'ultimo scoglio della loro carriera scolastica: l'esame di maturità. Proprio ieri mattina il ministero dell'Istruzione ha reso noti i nominativi dei docenti scelti dal «cervellone» di viale Trastevere e che comporranno le circa 140mila commissioni scolastiche che avranno il compito di giudicare i maturandi di quest'anno.

In Campania ne saranno impiegate 1.645 per esaminare 67.664 studenti (di cui 2.710 privatisti), mentre nella sola Napoli e provincia le commissioni saranno 865 a fronte di 36.398 maturandi (di cui 1.312 privatisti). Da tre anni, le commissioni degli esami di maturità sono ritornate ad essere miste: tre commissari interni, già nominati dai consigli di classe, tre esterni e un presidente, anch'egli esterno. Dunque, dopo il rito delle materie oggetto della seconda prova scritta, quello delle commissioni è forse l'atto più atteso da tutti gli studenti e dai loro genitori per riuscire almeno a dare un

”  
**Il dirigente Chiappetta:**  
 «Impiegate le migliori professionalità i ragazzi possono stare tranquilli»

più arriva sempre dagli stessi membri interni, che spesso conoscono i colleghi esterni.

«Ma tutti gli studenti possono stare tranquilli, anche quest'anno le commissioni esaminatrici rappresentano il meglio della professionalità scolastica - commenta Luciano Chiappetta, dirigente generale dell'Ufficio scolastico regionale Campania - Inoltre i ragazzi giungeranno a questa prova al termine di un percorso formativo che li ha maggiormente responsabilizzati attraverso il sistema di valutazione e quindi potranno contare sulla sicurezza della loro preparazione. Anzi, la presenza di docenti esterni potrà servire loro da stimolo ulteriore a dare il meglio, senza dimenticare che, comunque, tutti i maturandi avranno a loro garanzia il documento di presentazione della propria carriera scolastica, soprattutto dell'ultimo anno, scola-

gli se un volto, soprattutto a quei docenti esterni che, oltre a correggere una delle due prove scritte, condurranno in tre anche l'esame orale. Così cominciano i classici dubbi e perplessità circa l'«umanità» o meno di questi docenti considerati «stranieri», anche se qualche notizia in

to dall'intero consiglio di classe».

Per i giovani, naturalmente, il nucleo delle commissioni rimane però quello interno, docenti ai quali aggrapparsi nei momenti di maggiore ansia. Tuttavia «è proprio la presenza di commissari esterni ad avvalorare l'esame stesso di maturità, altrimenti si rischiava che diventasse solo un orpello agli anni di studi e non una prova di estrema qualità posta a traguardo di un percorso scolastico e formativo» afferma Vincenzo Ciotola, preside dell'Istituto Galileo Ferraris di Scampia e presidente dell'Associazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Scuola Campania. C'è un dato, però, che emerge dalla compilazione elettronica delle commissioni: «Nel ruolo di presidente di gruppi esaminatori, i licei ricevono ogni volta un preside, al contrario degli istituti tecnici e commerciali ai quali è invece sempre assegnato un do-

cente. In dodici anni che sono preside del Ferraris, solo una volta non è accaduto - rivela Ciotola - E questo è semplicemente dovuto ad un problema del software che procede alla gestione delle commissioni in ordine a scalare. Più volte l'ho fatto presente anche all'ex direttore scolastico regionale Bottino, ma ad oggi niente è cambiato. Senza nulla togliere alla professionalità dei docenti che presiedono gli esaminatori negli istituti tecnici, penso solo che ci vorrebbe una maggiore equità nell'elaborazione delle commissioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA\*





**L'attesa** Gli studenti si preparano all'ultimo ostacolo dell'esame di Stato: un abbraccio di conforto e di speranza prima di cominciare



### Le cifre

In Campania  
68mila giovani  
alle prove

In Campania  
saranno  
impiegate 1.645  
commissioni per  
esaminare 67.664  
studenti, dei quali  
2.710 sono  
privatisti. In  
particolare, tra  
Napoli e provincia  
le commissioni  
saranno 865.

### La curiosità

**Ciotola: «Ai licei sempre  
un presidente-preside»**

«Nel ruolo di presidente di gruppi esaminatori i licei ricevono sempre un preside, mentre agli istituti tecnici e commerciali è sempre assegnato un docente. Ciò è dovuto al software che procede alla gestione elettronica delle commissioni in ordine a scalare», rivela Vincenzo Ciotola, presidente dell'associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola Campania.